

Stamane alle 10 nell'aula «Giulio Cesare» in Campidoglio

Sindaci del Lazio in seduta solenne

L'assemblea indetta in difesa della democrazia e delle istituzioni repubblicane - Parleranno Paleschi, Darida, La Morgia, i capigruppo consiliari del PCI, PSI, DC, PSDI, PRI, PLI - Ogd in numerosi istituti scolastici - Una inchiesta sul comportamento della preside della scuola media «Buozzi»

L'assemblea straordinaria dei sindaci del Lazio (convocata dal consiglio regionale in difesa della democrazia, contro il fascismo e a salvaguardia delle istituzioni repubblicane) si terrà questa mattina alle 10 in Campidoglio nell'aula magna Giulio Cesare. Alla seduta parteciperanno anche i presidenti delle amministrazioni provinciali della regione, i rappresentanti dell'ANCI, dell'Unione delle Province, delle organizzazioni unitarie e sindacali, dei partiti dell'area costituzionale e delle associazioni partigiane. La solenne seduta sarà aperta dal presidente del consiglio regionale Paleschi. Successivamente interverranno il sindaco di Roma Darida, per l'ANCI, il presidente della Provincia La Morgia, il sindaco di Rieti Aloisi, e i capigruppo consiliari alla Reg. one del PCI, della DC, del PSDI, del gruppo indipendente, e del gruppo minoritario. L'assemblea si concluderà con un ordine del giorno unitario. Alla manifestazione ha aderito, tra gli altri, il consiglio della 14. Comunità montana. Una forte protesta antifascista si è sviluppata in questi giorni nelle scuole cittadine, dove alla voce delle grandi masse studentesche in lotta per la democrazia e contro l'inversione nera, si è agitata una larga iniziativa unitaria del corpo insegnante. Il collegio dei professori del XXII liceo scientifico ha votato all'unanimità, giovedì scorso, un telegramma, inviato ai ministri dell'Interno e della Giustizia.

Giovedì a SS. Apostoli contro i processi fascisti nel Cile

La manifestazione indetta dall'Associazione Italia-Cile

I democratici romani manifesteranno giovedì in piazza Santi Apostoli contro il processo a cui stanno per essere sottoposti in Cile numerosi dirigenti di «Unità Popolare». La manifestazione è stata indetta dall'Associazione Italia-Cile.

Fra i democratici cileni incriminati dai golpisti figurano personalità di grande rilievo, come Luis Corvalan, segretario generale del partito comunista e l'ex ministro degli esteri Claudio Almeyda.

L'associazione Italia-Cile nel denunciare la criminale intenzione della giunta golpista di decapitare, ricorrendo anche alla pena di morte, la resistenza antifascista del popolo cileno, ha rivolto un appello a tutte le forze democratiche perché giovedì esprimano il loro sdegno.

La Federazione comunista romana, da parte sua, ha affisso in questi giorni un manifesto di adesione alla iniziativa, invitando democratici ed antifascisti a dimostrare il proprio impegno per la liberazione dei detenuti politici.

Il 4 giugno di trent'anni fa cessava l'occupazione nazifascista

La fine di un incubo per l'intera città

Nove mesi di Resistenza - Le prime pattuglie alleate giunsero verso sera in piazza Venezia - Una folla esultante - All'alba i tedeschi in fuga avevano trucidato alla Storta 14 ostaggi, tra cui il sindacalista Bruno Buozzi - Dall'8 settembre '43 la capitale non aveva dato tregua al nemico



I reparti alleati sfilano per le vie della città tra due ali di folla

Le prime pattuglie americane arrivarono al tramonto. Gruppi di pochi uomini che avanzavano guardinghi lungo le strade semideserte, alcuni sulle testate dei piedi, ai bordi delle vie. Era la sera del 4 giugno 1944. A viale Trastevere un gruppo di giovani aveva circondato una pattuglia tedesca (Polizia Africa Orientale) per disarmarla. I poliziotti si erano appostati dietro gli alberi, cercando di resistere. Improvvisamente da ponte Garibaldi giunse un urlo: «*gli americani, sono arrivati gli americani!*». In un attimo si radunò una piccola folla, i militi approfittarono della confusione e, gettando le armi, si dileguarono. Lungo via Arenula, deserta e silenziosa, avanzavano lentamente degli uomini, con cautela, tenendosi a vicenda per le maniche. Erano i soldati della 88ma divisione di fanteria americana, le avanguardie della V Armata. Alle 19,45 erano già a piazza Venezia.

Quindici giorni dopo la battaglia divampò ormai alle porte di Roma, dove giungeva il brontolio dei cannoni e mentre gli alleati avanzavano inesorabilmente dopo aver sfondato le linee germaniche. Il primo giugno, verso le prime ore del pomeriggio, apparvero nella capitale i primi reparti tedeschi in ritirata da Anzio e da Cassino. I giorni successivi l'esodo si intensificò: i resti dei reparti tedeschi attraverso Roma con mezzi di fortuna, carri, biciclette, automobili requisite. Tedeschi e repubblicani si affrettano a lasciare i loro comandi e le loro sedi. Abbandonando la città, i nazisti consumano il loro ultimo crimine. Sulla Cassia, in località La Storta, all'alba del 4 giugno, infatti, massacrano a colpi di pistola quattordici ostaggi, tra cui il sindacalista socialista Bruno Buozzi, prelevati la sera pri-

Renato Gaita

Oggi le manifestazioni nel 30° della liberazione

Il trentesimo anniversario della liberazione di Roma verrà celebrato oggi dal Comune con solenni manifestazioni nei luoghi che furono teatro di alcuni dei più significativi momenti della Resistenza. Alle 9 una cerimonia si svolgerà nel Forte Bravetta, in onore dei patrioti fucilati dai nazifascisti durante l'occupazione. Un'analoga manifestazione si terrà presso il cippo eretto al 14° chilometro della via Cassia, a La Storta, dove saranno ricordati i martiri trucidati dai tedeschi durante la ritirata. Sempre alle 9, una delegazione capitolina, guidata dal sindaco Darida, si reccherà presso la lapide nella basilica di S. Lorenzo fuori le Mura, dove verrà deposta una corona di fiori. Successivamente altre corone di fiori verranno deposte presso il Sepolcro dei caduti nella lotta di liberazione e presso il Monumento al deportato nel cimitero del Verano. Cerimonie si svolgeranno anche nel museo di via Tasso e a Porta San Paolo.

I banditi hanno aperto il fuoco sugli impiegati

Rapinati uffici del Verano: 3 feriti

Il sanguinoso «colpo» ha fruttato 13 milioni - Fermati dalla polizia tre giovani fortemente indiziati - Armati e mascherati rubano venti milioni all'agenzia del Banco di Roma di via Malatesta

Questa volta i rapinatori hanno preso di mira il cimitero del Verano: in quattro, armati di fucili a canne mozate e mascherati, hanno portato via 13 milioni dagli uffici dell'anagrafe dei defunti. Di fronte ad un primo cenno di reazione dei presenti hanno sparato sugli impiegati: una micidiale rosa di pallini ha investito Armando Russo, di 45 anni, e Roberto D'Alcamo, di 30. Il primo è ricoverato in condizioni gravissime; il secondo, colpito in pieno volto, guarirà in un mese. E' rimasto ferito anche il cassiere, Mario Rival, di 46 anni, ma ne avrà per pochi giorni.

Poco dopo la sanguinosa rapina la polizia ha fermato in piazza Santa Croce in Gerusalemme tre giovani fortemente indiziati di aver partecipato all'impresa criminosa. Walter Cirilli, di 21 anni, Aldo Cola, di 22, ed Enrico Olmo, di 23, sono stati rinchiusi in carcere a disposizione della magistratura.

Erano le 11,30 quando davanti all'ingresso principale del Verano si è formata una «Flint 132» con cinque giovani a bordo. Quattro sono scesi di corsa, e si sono diretti verso gli uffici dell'anagrafe cimiteraria: che si trova al primo piano di un fabbricato, subito sulla destra dopo il cancello. I banditi si sono calati sul volto dei passantonagna, hanno imbracciato le «lupare» e sono entrati nell'ufficio pronunciando la solita frase: «Nessuno si muova, è una rapina».

Il cassiere non ha ubbidito subito, qualcun altro si è mosso, ha detto qualcosa. La reazione dei banditi è stata immediata: una rosa di pallini è partita da uno dei fucili spianati, e due persone sono cadute a terra. Gli altri presenti sono rimasti gelati dal terrore, e i rapinatori si sono impossessati di banconote per 13 milioni e sono fuggiti.

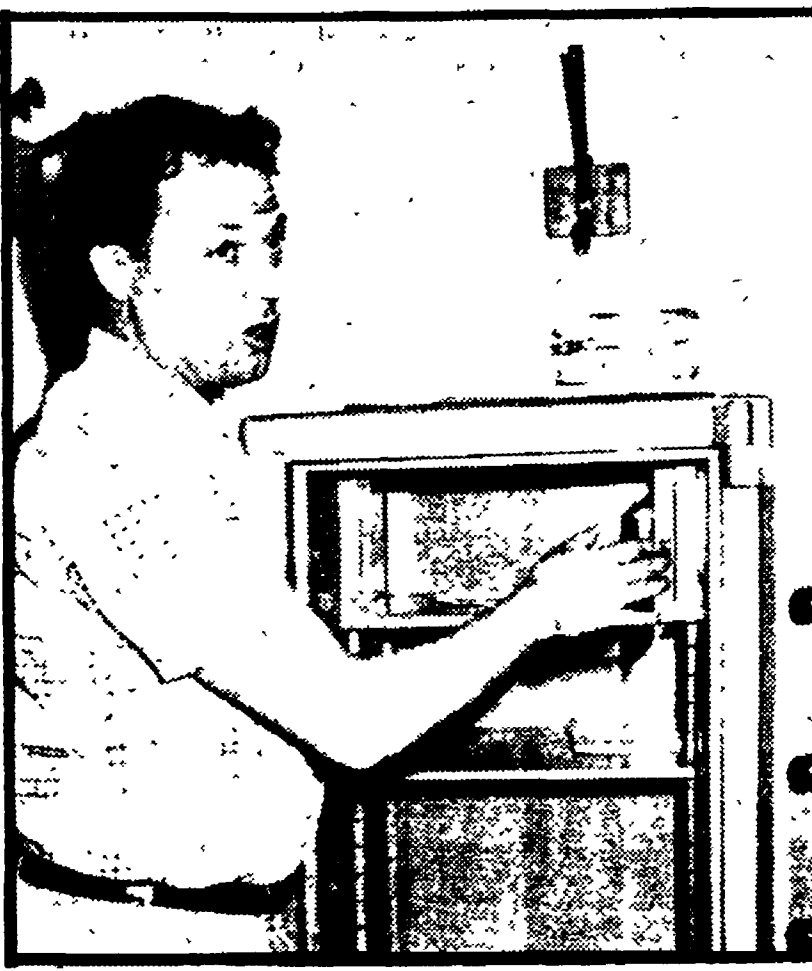
Poco dopo, nel corso di una battuta nella zona, in piazza Santa Croce in Gerusalemme — che dista un paio di chilometri dal cimitero — una volante ha intercettato una «125» con tre giovani a bordo. L'auto è stata fermata, e i tre giovani arrestati. Nella vettura gli agenti hanno trovato degli abiti e del giuocattolo che i tre si erano appena tolti di dosso.

Un'altra rapina è stata compiuta verso le 13,30 nella agenzia del Banco di Roma, in via Roberto Malatesta 168, al Prenestino. Tre rapinatori armati e mascherati hanno costretto il cassiere a consegnare loro 20 milioni, di cui 10 sono stati immediatamente tamponata da una «Volksagen»; ai due bambini, ricoverati al Fatebenefratelli, sono state riscontrate fratture multiple ma sono stati dichiarati fuori pericolo. Per la madre, invece, non c'è stato niente da fare.

Al collega Marcello Montini, così duramente colpito, giungano le condoglianze della redazione de «L'Unità».



Gli uffici cassa del Verano. A terra è visibile la macchia di san gue di uno degli impiegati feriti. A destra: la cassaforte svaligiata



Secondo gli inquirenti l'incendio sarebbe stato provocato da una sigaretta

È ancora senza nome il giovane trovato carbonizzato nel camion

Rimangono molte zone di ombra nella vicenda avvenuta al parco Tiburtino - Oggi l'autopsia

Incidente mortale a Corso Francia
Anna Maria Costanzo, moglie del giornalista della Rai Marcello Montini, ha perso la vita domenica sera in un incidente stradale avvenuto sul cavalcavia di corso Francia.

La «mini» sulla quale la donna viaggiava insieme ai due figli, Giampaolo di 8 anni ed Emanuele di 6, è andata violentemente tamponata da una «Volksagen»; ai due bambini, ricoverati al Fatebenefratelli, sono state riscontrate fratture multiple ma sono stati dichiarati fuori pericolo. Per la madre, invece, non c'è stato niente da fare.

Al collega Marcello Montini, così duramente colpito, giungano le condoglianze della redazione de «L'Unità».

quella a cui gli inquirenti sembrano dare più credito è che il fuoco si sia sviluppato per un mozzone di sigaretta che il giovane sconosciuto avrebbe fatto cadere sulla cuccetta del camion mentre dormiva. L'ipotesi dell'incidente è avvalorata dal fatto che proprio nella cuccetta è divampato l'incendio che ha invece risparmiato numerosi oggetti che si trovavano sul pavimento della cabina.

Il giovane carbonizzato è stato raggiunto dalle fiamme soltanto nella parte superiore del corpo, mentre dalla vita in giù il fuoco lo ha solo lambito. Sul corpo dell'uomo, ad una prima analisi non sono state trovate tracce di violenza, anche se, per avere una conferma precisa, bisognerà attendere i risultati dell'autopsia che verrà effettuata nella giornata di oggi. Sulle cause e sulla meccanica del tragico episodio sono state formulate numerose ipotesi, ma

Gli inquirenti pensano che il giovane sia rimasto stordito dalla mozzone di sigaretta prima che si levassero le fiamme. Proprio per questo non sarebbe riuscito a fuggire malgrado che le portiere fossero aperte.

Tedeschi non risparmiarono fucilazioni, torture, rastrellamenti per fiaccare la resistenza del popolo romano. Quelli di Kappeler — il boia di via Tasso — delle destinate di Dollman, di Koch, di Bardi e Pollastri, divennero nomi sinistri, mentre pullulavano i luoghi di tortura con quasi tutti gli agenti della polizia tedesca. Resistenza a Porta San Paolo, diventati ben presto il terrore dei tedeschi.

vita di partito

COMMISSIONE FEMMINILE — E' convocata per mercoledì 5 giugno alle ore 17 presso in Federazione (F. Prieco).

ASSEMBLEE — San Sabo, ore 20,30 (Granino); Campitelli, ore 19 attivo stampa e propaganda (M. Trombetta); Nettuno, ore 19 (Corradi).

C.C.D.D. — Valentone, ore 20, C.D. e Gruppo consiliare (Cacciotti); Anzio, ore 20,30 (Beltrami); Cerveteri, ore 19,30 (Beltrami); Cerveteri, ore 19,30 (Beltrami); M. Alcantà, ore 19,30 (Tagliano).

ZONE — Zona Nord: Commissione della zona alterata al responsabile scuola della Sezione alle ore 18 a Trionfale (Morrone - Farina); Zona Sud: ore 20, riunione per la manifestazione di giovedì nel Tempio di Cerere (Colonna); Zona Tevere: ore 16 a Giardinetta.

Commissione programmazione e sviluppo economico (Pozzilli - Gargano); Zona Colli: ore 16 a Palestrina Commissione Femminile di Zona (M. A. Sartori - Stralini); ore 18 a Palestrina Segreteria organizzativa Sezione Castel S. Pietro, Cerv, Galleiano, Labico, Palestrina, Carchitti, Pisoniano, San Vito a Valmontone (Stralini).

SEZIONE UNIVERSITARIA — Citella statistica ore 21 in Federazione.

AVVISO — ALLE SEZIONI — Tutte le Sezioni della città e della provincia ritirino le cartelle di adesione entro stamane urgente materiale di propaganda per le manifestazioni di giovedì 6 per il C.D. F.G.C.I. — I compagni del circolo della F.G.C.I. devono passare in Federazione per ritirare i volantini per la manifestazione di giovedì per la salvezza del compagno Corvini.

XXII FIERA DI ROMA

Campionario Generale

25 MAGGIO-9 GIUGNO 1974

Un efficiente strumento di promozione: valida espressione della produzione nazionale della media e piccola industria

VISITATELA NEL VOSTRO INTERESSE

GIORNATA dell'AGRICOLTURA

PALAZZO DEI CONVEGNI - SALA A

Ore 9,30 - Convegno sul tema: «Problemi e prospettive di rilancio della produzione zootecnica»

Ore 19,30 di tutti i giorni: Rassegne internazionali del film didattico

Una mostra di bambini-pittori per il verde
Sono settanta i bambini pittori romani che hanno partecipato alla mostra «amore e rispetto per il verde» organizzata dall'assessorato giardinieri fra gli scolari della scuola della dell'obbligo.